
Diocesi: Milano, nuova veste per il mensile “il Segno”. Alla presentazione l’arcivescovo Delpini incontra i giornalisti

Il mensile della diocesi di Milano, “il Segno”, fondato nel 1961 dal cardinal Montini, dal numero di aprile esce in una veste totalmente rinnovata: nuova grafica, nuovi contenuti e una nuova presenza anche sul web. Nuovo, inoltre, il direttore: don Fabio Landi, classe 1973, responsabile del servizio per la Pastorale scolastica della diocesi, che dopo 23 anni succede a don Giuseppe Grampa. Le caratteristiche di questo nuovo progetto editoriale e i contenuti del numero di aprile verranno presentati ai media martedì 29 marzo, alle 14.30, in una sala della parrocchia Beata Vergine Addolorata in San Siro (ingresso da via Stratico, 11). La sede scelta per la conferenza stampa – spiega una nota della diocesi – “non è casuale: al quartiere di San Siro, con le sue problematiche sociali e urbanistiche, è infatti dedicata una delle due inchieste principali del primo numero del Segno nella nuova veste. E proprio nel decanato di San Siro farà tappa in aprile la visita pastorale alla città di Milano che l’arcivescovo Delpini ha iniziato lo scorso gennaio e proseguirà fino a maggio del 2023. Non solo, proprio la parrocchia Beata Vergine Addolorata è stata tra le prime ad accogliere alcuni profughi ucraini in fuga dalla guerra, e anche a questa esperienza il Segno dedica un articolo nel nuovo numero”. La conferenza stampa, cui sarà presente mons. Delpini, verterà dunque su questi tre temi, fra loro collegati: il rinnovamento del mensile diocesano, “che vuole fare dell’attenzione al territorio e alla vita della comunità ambrosiana la propria cifra”; l’andamento della visita pastorale nella città, “occasione per l’arcivescovo di incontrare da vicino la Milano che cerca di ripartire dopo il Covid”; la mobilitazione della diocesi per l’accoglienza dei profughi in parrocchie e famiglie, grazie al lavoro di Caritas Ambrosiana.

Gianni Borsa